



# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

## DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

**A VALERE SUL FONDI FESR e FdR di competenza MIUR per il PON "R&C" 2007-2013 e per il PAC "Ricerca" e di competenza della regione Campania per il POR-CAMPANIA FESR (testo da adattare in base al progetto)**

**AVVISO D.D. 713/Ric. del 29 ottobre 2010**

### **Titolo III - Creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico - Private**

- VISTI** i Regolamenti comunitari vigenti per la programmazione 2007-2013;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 approvato con Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 e con successiva Decisione della Commissione europea n. 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 (PON "R&C") Regioni Convergenza adottato con Decisione C(2007) 6882 del 21 dicembre 2007, cofinanziato dal FESR e dal FdR la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con Decisione C(2016) 1941 *final* del 6 aprile 2016;
- CONSIDERATO** che il PON "R&C" individuava quale Autorità di Gestione, come da Regolamento (CE) n. 1083/2006 e Regolamento (CE) n. 1828/2006, il dirigente *pro tempore* dell'allora Ufficio VII della Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - DGCSR del MIUR oggi Ufficio IV della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca;
- VISTO** il Piano di Azione e Coesione - PAC "Ricerca" avviato con Delibera CIPE n. 1/2011 nel quadro della riprogrammazione del PON R&C;
- VISTA** la decisione assunta in sede di Comitato di Sorveglianza del PON nella seduta del 15 giugno 2012, di cui al punto 6 all'ordine del giorno che, nel quadro della riprogrammazione del PON R&C, rimodula, di concerto con la Commissione europea, a favore del Piano di Azione e Coesione ("PAC") di competenza MIUR, una parte delle risorse finanziarie nazionali rinvenienti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale relativa al PON Riprogrammato;
- VISTO** quanto deciso dal CIPE nella seduta del 3 agosto 2012 in merito all'assegnazione delle risorse finanziarie provenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale (fondo rotazione ex lege 183/87) dei Programmi operativi Nazionali e Regionali della Programmazione unitaria, previsti anche in relazione al programma di intervento del PAC;
- VISTA** la Nota dell'Agenzia per la Coesione prot. AICT n. 5179 del 16 giugno 2016, con la quale il Gruppo di Azione dell'Agenzia informa le Amministrazioni che non interverranno tagli alla dotazione PAC, come riprogrammata a seguito dell'applicazione della legge di stabilità 2015;



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

- CONSIDERATO** altresì che il MIUR si impegna comunque a garantire sulle iniziative PAC, le stesse procedure e la stessa disciplina applicabile agli interventi cofinanziati con fondi PON R&C, in particolare per quello che concerne i controlli di primo livello di cui all'art. 60 del Reg. CE 1083/2006, per consentirne, qualora ritenuto opportuno, l'eventuale riammissione ai benefici del FESR;
- VISTA** la Comunicazione della CE n. 2006/C 323/01 sulla Disciplina Comunitaria degli Aiuti di stato alla Ricerca & Sviluppo & Innovazione;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/1 del 27 giugno 2014 - Disciplina degli Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;
- VISTO** il D.Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297, "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e ss.mm.ii. (il "D. Lgs. 297/1999");
- VISTO** il D.M. dell'8 agosto 2000, n. 593, "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 297/1999" e ss.mm.ii. (il "D.M. 593/2000");
- VISTO** in particolare, il D.M. del 2 gennaio 2008 "Adeguamento delle disposizioni del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01";
- VISTO** il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244", convertito con legge 14 luglio 2008, n. 121;
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (c.d. Legge di stabilità 2012), e in particolare le disposizioni in materia di semplificazione amministrativa di cui all'articolo 15;
- VISTO** altresì il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"- convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 con particolare riferimento alle modifiche di cui al D.Lgs. 297/1999;
- VISTO** il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" (cd. "Decreto Sviluppo 2012"), convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134 e ss.mm.ii. e le disposizioni nello stesso contenute per quanto a ricerca industriale;



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

- VISTO** il Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con Legge del 17 dicembre 2012, n. 221;
- VISTO** il D.M. del 19 febbraio 2013, n. 115 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27 maggio 2013, recante le "Modalità di utilizzo e gestione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST). Disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134";
- VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Legge 18 giugno 2009, n. 69 - in particolare l'art. 14 - in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'utilizzo da parte dei soggetti beneficiari delle agevolazioni ricevute per la realizzazione di interventi a valere sui fondi strutturali comunitari e sul fondo per le aree sottoutilizzate;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136, incluse le disposizioni di cui all'art. 3, per quanto alla tracciabilità dei flussi finanziari, ove applicabili, nonché quanto stabilito dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legge del 12 novembre 2010, n. 187 convertito con Legge del 17 dicembre 2012, n. 217;
- VISTO** il D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 Legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.C.M. dell'11 febbraio 2014, n. 98, "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", entrato in vigore il 29 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;
- VISTO** il D.M. del 26 settembre 2014 n. 753, "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del MIUR" con cui è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale;
- CONSIDERATO** che, a seguito del richiamato D.M. 753, l'Ufficio IV della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca è l'Ufficio preposto alla gestione dei Programmi operativi comunitari finanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea e programmi e interventi relativi al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);
- VISTO** il D.D. prot. 933 del 30 aprile 2015 con cui la Dott.ssa Anna Maria FONTANA è stata nominata Dirigente dell'Ufficio IV della suddetta Direzione;
- VISTO** il D.D. prot. 1224 del 12 giugno 2015, con cui è stata conferita la delega di talune attività relative agli Avvisi a valere sul PON "R&C e sul PAC di competenza del



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

Direttore Generale *pro tempore* della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, al Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio IV della medesima Direzione, nonché AdG del PON "R&C", Dott.ssa Anna Maria FONTANA;

- VISTO** il D.D. prot. n. 2001 dell'8 settembre 2015 con cui è stato individuato l'Ufficio IV quale struttura responsabile degli interventi a valere sul PAC e il Dirigente *pro tempore* del predetto Ufficio, Dott.ssa Anna Maria FONTANA, Autorità Responsabile del PAC;
- VISTO** il provvedimento Direttoriale n. 2642 del 11 febbraio 2016, con il quale il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'Avviso D.D. prot. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 è stato conferito al Dirigente dell'Ufficio II, Dott.ssa Silvia NARDELLI;
- VISTO** il passaggio di consegne avvenuto con Nota MIUR prot. n. 4005 del 2 marzo 2016, in favore del RUP come innanzi nominato;
- VISTO** il D.D. prot. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 (il "D.D. 713/Ric."), rivolto allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati esistenti ("Titolo II"), nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private ("Titolo III") - ASSE I "Sostegno ai mutamenti strutturali - Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti e Laboratori pubblico - privati e relative reti" e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.D. prot. 190/Ric. del 23 aprile 2012, (il "D.D. 190/Ric."), con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte degli Studi di Fattibilità pervenuti a valere sul Titolo III dell'Avviso di cui al D.D. 713/Ric., così come rilasciate, previo parere del Tavolo Tecnico di cui all'art. 17, comma 1, del D.D. 713/Ric., dalla Commissione al termine della valutazione e trasmesse al Responsabile del Procedimento e alla Direzione Generale con propria nota del 3 aprile 2012 (prot. MIUR n. 480 del 3 aprile 2012);
- VISTI** gli Accordi di Programma "*Distretti ad alta tecnologia, laboratori e aggregazioni pubblico-privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico*" del 7 agosto 2012 stipulati tra il MIUR e le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, con i quali sono stati definiti gli interventi, gli obiettivi e gli impegni finanziari reciproci ai fini della presentazione di progetti esecutivi ritenuti ammissibili alla fase negoziale, così come disposto dal D.D. 190/Ric.;
- VISTO** il D.D. prot. 560/Ric. del 17 settembre 2012, ("D.D. 560/Ric.") con il quale sono stati istituiti i Comitati Tecnici degli tra il MIUR e le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
- ACQUISITE** le relazioni tecniche dei predetti Comitati con le quali sono state individuate le aree tecnologiche prioritarie verso cui indirizzare i progetti esecutivi, definite le



# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

- modalità di collaborazione tra i soggetti proponenti appartenenti alla stessa area tecnologica nonché assegnate le relative risorse finanziarie;
- VISTO** il D.D. prot. 2504 del 5 novembre 2015, con il quale sono stati nominati i componenti dei suddetti Comitati Tecnici per il MIUR e per ciascuna regione;
- VISTI** i progetti esecutivi di ricerca industriale presentati dai Soggetti Attuatori dei nuovi Distretti ed Aggregazioni;
- ACQUISITE** le relazioni istruttorie degli Istituti Convenzionati e degli Esperti Tecnico-Scientifici, ognuno per il proprio ambito di competenza, così come disciplinato dal D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO** in particolare, l'Accordo sottoscritto tra l'AdG del POR Campania 2007-2013 FESR e l'AdG del PON "R&C" 2007-2013, sottoscritto in data 22 luglio 2013, per lo svolgimento da parte del MIUR delle funzioni di Organismo intermedio nella gestione dell'intervento da attuarsi nell'ambito dell'Asse prioritario II - obiettivo specifico 2.2 - Interventi di potenziamento di sistema e di filiera della R&S - del POR Campania FESR 2007-2013; *(VISTO da adattare in base al progetto)*
- VISTO** l'Addendum all'Accordo tra l'AdG del POR Campania 2007-2013 FESR e l'AdG del PON "R&C" 2007-2013 sottoscritto in data 29 luglio 2015, per il finanziamento di ulteriori progetti ammissibili a valere sul titolo III dell'Avviso; *(VISTO da adattare in base al progetto)*
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento n. 4570 del 18 dicembre 2014, con il quale per 45 dei progetti di cui all'Avviso "D.D. 713/Ric." del 29/10/2010 - Titolo III è stato previsto l'inserimento nel PON "R&C"; *(VISTO da adattare in base al progetto)*
- VISTO** il D.D. prot. 1860 del 5 agosto 2015 con cui viene stabilito che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività progettuali di cui all'avviso sono a carico della dotazione della Programmazione Unitaria 2007-2013 e segnatamente del PON "R&C" e del Programma di Azione e Coesione - PAC Ricerca in ragione delle effettive disponibilità sui relativi programmi, ad esclusione delle risorse già individuate e messe a disposizione dalla Regione Campania;
- VISTO** altresì il D.D. prot. 2350 del 20 ottobre 2015 con cui vengono definite specifiche direttive finalizzate alla semplificazione dello svolgimento delle attività inerenti alla realizzazione dei progetti di ricerca a valere sul PON e sul PAC, stabilendo le condizioni per effettuare eventuali variazioni nella fase in itinere e nella fase conclusiva dei progetti allo scopo di velocizzare le fasi nelle quali si articolano gli stessi progetti e, contestualmente, garantire qualità e correttezza della spesa;
- VISTO** il D.D. prot. 3449 del 31 dicembre 2015, con il quale sono state individuate a valere sul POR Campania le risorse finanziarie per l'importo di 37.290.662,49, disponibili per il finanziamento di n.9 residui progetti finanziabili nell'ambito dell'Avviso D.D. 713/Ric (Titolo III); *(VISTO da adattare in base al progetto)*



# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento prot. 923 del 12 maggio 2016, con il quale si è proceduto alla rettifica del Decreto dipartimentale prot. 3066 del 14 ottobre 2014 e i relativi esiti positivi trasmessi dall'Autorità di Audit, il 15/06/2016;
- VISTO** il D.D. prot. 1188 del 15 giugno 2016, con il quale è concessa la proroga del termine per la conclusione delle attività progettuali secondo i termini stabiliti per i progetti cui all'Allegato n.1; (ove il progetto sia presente nell'Allegato 1)
- VISTO** il progetto con codice identificativo PON03PE\_00XXXXX ("il progetto") presentato dal Soggetto Attuatore [REDACTED] a valere sul D.D.713/Ric.;
- VISTO** il D.D. prot. [REDACTED] del [REDACTED], (il "Decreto di Concessione") con il quale il progetto con codice identificativo PON03PE\_00XXXXX è stato ammesso alle agevolazioni, decreto cui è annessa la scheda dei costi ammessi e la relativa agevolazione per ciascun Soggetto Beneficiario;
- VISTI** il Decreto/i Direttoriale/i di rettifica del [REDACTED], prot. n. [REDACTED] e del [REDACTED] prot. n. [REDACTED], di modifica delle agevolazioni disposte con il suddetto Decreto di concessione; (ove emanato)
- VISTO** l'atto costitutivo di [REDACTED] (ATS/ATI/RTI/Consorzio/Scarl) del [REDACTED] con il quale i soggetti proponenti del progetto PON03PE\_00XXXXX, facendo seguito alla lettera di intenti del [REDACTED], hanno formalizzato la costituzione in forma associata avente valore legale, sia contrattuale sia societaria e eventuali atti funzionalmente collegati che regolino la qualità di beneficiario;
- CONSIDERATO** il Capitolato Tecnico, articolato in un progetto di Ricerca e un progetto di Formazione, predisposto dai Soggetti Beneficiari ed approvato dall'esperto tecnico-scientifico indipendente incaricato della fase istruttoria ex ante, allegato al presente atto di cui forma parte integrante (il "Capitolato Tecnico");
- VISTA** la Legge 6 febbraio 1996, n. 52 - "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea" - Legge comunitaria 1994 e in particolare le disposizioni in materia di erogazione di anticipi a favore di soggetti privati di cui all'art. 56 comma 2;
- VISTO** lo "Schema di garanzia a prima richiesta" adottato con D.D. del 19 aprile 2013, n. 723, utilizzabile per ciascuna iniziativa ai sensi del D.Lgs. 297/1999 e del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., adeguatamente modificato;
- VISTI** gli Schemi di garanzia a prima richiesta approvati con Decreto del Capo Dipartimento n. 2768 del 25 settembre 2014, utilizzabili per le iniziative a valere sui fondi FAR, PON e PAC nei casi in cui le verifiche sulla solidità e affidabilità economico-finanziaria risultino negative (fase ex ante) e qualora sia negativa la verifica del parametro di onerosità finanziaria effettuata all'atto dell'erogazione (verifiche sui SAL);



# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

## DECRETA

### Articolo 1

#### Oggetto del disciplinare

1. Il presente Disciplinare di concessione delle agevolazioni a valere sul/i Fondo/i FESR e FdR di competenza MIUR per il PON "R&C" 2007-2013 e il PAC "Ricerca" e di competenza della regione Campania per il POR-CAMPANIA FESR (testo da adattare in base al progetto) nonché le sue premesse ed allegati che pure ne formano parte integrante (il "Disciplinare"), regola i rapporti tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ("MIUR") ed il/i Soggetto/i Beneficiario/i dell'agevolazione di cui al seguente comma 2 ("Soggetto Beneficiario/i") (compagnie partecipante al progetto (ATI/ATS/RETE, Distretto, etc.) così come da decreto di concessione), nonché tutte le altre disposizioni contenute negli articoli successivi connessi al progetto di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e formazione con codice identificativo denominato PON03PE\_00XXXXX dal titolo "XXXXXXXXXXXX", presentato dai seguenti soggetti beneficiari ai sensi del D. Lgs. 297/1999 e ss.mm.ii., del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii. e dell'Avviso.
2. Si intendono Soggetti Beneficiari quelli di seguito elencati:
  - a) [REDACTED]
  - b) [REDACTED]
  - c) [REDACTED]
  - d) [REDACTED]
  - e) [REDACTED]
  - f) [REDACTED]

### Articolo 2

#### Termini dell'agevolazione

1. Il/i Soggetto/i Beneficiario/i si obbliga/no a svolgere le attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e formazione, previste dal Progetto e dal Capitolato Tecnico (le "Attività Progettuali") e ad attuare gli obiettivi previsti secondo le modalità, termini e condizioni previste dalla legge, dai regolamenti, dagli atti e provvedimenti ministeriali (ivi compresa la scheda dei costi e delle agevolazioni ammesse secondo le valutazioni di congruità effettuate dai competenti organi) nonché dal presente Disciplinare, assumendosi la completa responsabilità della realizzazione del Progetto. Il MIUR e ogni suo ausiliario restano indenni da ogni responsabilità e comunque estranei a ogni rapporto nascente con soggetti terzi in relazione allo svolgimento del Progetto stesso, e saranno totalmente manlevati da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente, o indirettamente, connesse al Progetto.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

2. Con il presente Disciplinare il MIUR concede al/ai Soggetto/i Beneficiario/i un'agevolazione a valere sul FESR e FdR di competenza MIUR per il PON "R&C" 2007-2013 e il PAC "Ricerca" e di competenza della regione Campania per il POR-CAMPANIA FESR (testo da adattare in base al progetto) ("l'Agevolazione PAC"/POR Campania FESR") (secondo l'articolazione di cui alla scheda costi del Decreto Direttoriale di concessione delle agevolazioni e ss.mm.ii. citati in premessa e dal capitolato tecnico che forma parte integrante del presente Disciplinare).
3. L'Agevolazione PON/PAC/POR Campania FESR/ (testo da adattare in base al progetto) altre fonti finanziarie individuate per la copertura dei costi di cui al presente intervento, è come di seguito ripartita tra i Soggetti Beneficiari in ragione delle rispettive quote di costi ammessi alle Agevolazioni stesse, per come risultanti dalla scheda costi allegata al Decreto Direttoriale di concessione del [REDACTED], n. [REDACTED]:
  - a. Soggetto Beneficiario .....:
    - a.1 costo agevolabile Euro .....,00  
(...../..);
    - a.2 importo dell'Agevolazione pari a Euro .....,00  
(...../..);
  - b. Soggetto Beneficiario .....:
    - b.1 costo agevolabile Euro .....,00  
(...../..);
    - b.2 importo dell'Agevolazione pari a Euro .....,00  
(...../..);
4. Resta inteso che le attività progettuali saranno svolte dai soggetti attuatori secondo la composizione approvata.
5. Eventuali modifiche alla ripartizione dei costi ammessi, tra il/i Soggetto/i Beneficiario/i, devono essere espressamente approvate per iscritto dal Ministero, in conformità a quanto previsto al successivo art. 6.  
L'erogazione del contributo avrà luogo secondo le modalità previste al successivo art. 4.  
Il Progetto di ricerca ha una durata prevista di n. ... mesi a decorrere dal ..... e termina in data .....  
Il Progetto di formazione ha una durata prevista di n. .... mesi a decorrere dal ..... e termina in data .....  
Il termine finale massimo per la conclusione delle attività progettuali e del progetto è fissato al ..... e la data di presentazione della relativa rendicontazione finale è fissata al .....





# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

Eventuali proroghe alla data di conclusione delle attività progettuali e/o eventuale slittamento della data di inizio delle stesse devono essere espressamente approvate dal Ministero.

## Articolo 3

### Obblighi dei soggetti beneficiari

1. Ciascun/Il Soggetto Beneficiario si obbliga a:
  - a) dare tempestiva evidenza documentale al MIUR, prioritariamente per il tramite degli Istituti convenzionati di cui al D.M. n. 593/2000 (il/i "Soggetto/i Convenzionato/i"), , delle intervenute variazioni relative soggetto sottoscrittore che è munito dei poteri necessari alla stipula. Ciò, anche mediante la produzione del certificato C.C.I.A.A., completo di vigenza alla data del Decreto di Concessione dell'Agevolazione e ss.mm.ii. e della copia autentica dell'estratto della dichiarazione o delibera di assunzione del finanziamento in cui viene designata la persona legittimata a sottoscrivere e stipulare gli atti, personalmente (offrendo fonte o atto di conferimento dei relativi poteri) ovvero a mezzo di procuratori speciali (offrendo copia della procura speciale ovvero atto equivalente), nonché a fornire ogni ulteriore documentazione tecnica, legale ed amministrativa che dovesse essere motivatamente richiesta dal Soggetto Convenzionato di cui al D.M. n. 593/2000 e/o dal MIUR, entro il termine indicato nella richiesta;
  - b) ove applicabile (*soggetti beneficiari privati*) adoperarsi a collaborare ai fini del tempestivo svolgimento degli accertamenti previsti, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, ss.mm.ii., a cura delle competenti Autorità, e di relativa acquisizione da parte del MIUR. In particolare, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 84 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. In caso di eventuale riscontro non favorevole da parte delle competenti Autorità, il MIUR provvederà all'immediata revoca delle agevolazioni concesse ai sensi delle predette disposizioni nonché dell'art. 13 del presente Disciplinare;
  - c) ove applicabile (*soggetti beneficiari privati*) essere in regola con gli obblighi contributivi di cui al D.U.R.C., sia in caso di istanza di pagamento dell'anticipazione ai sensi del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii. e relativa garanzia a prima richiesta, secondo lo schema in premessa approvato dal MIUR, sia per le successive erogazioni;
  - d) ove applicabile (*Soggetti Beneficiari dichiaratisi organismi di ricerca*), fornire evidenza documentale al MIUR, eventualmente anche per il tramite del Soggetto Convenzionato, a comprova della dichiarata qualità di organismo di ricerca, ai sensi della vigente normativa, anche ai fini dell'eventuale ricalcolo del parametro di affidabilità economico-finanziaria, ove necessario all'esito negativo della verifica in ordine alla predetta qualifica, e/o al ricalcolo dell'Agevolazione spettante in virtù dell'effettiva natura del Soggetto Beneficiario;
  - e) produrre semestralmente - per il tramite e a cura del Soggetto indicato dalle parti ("Mandatario") e comunicato all'Autorità di Gestione - al Soggetto Convenzionato, all'Esperto Tecnico-Scientifico di cui al comma 1, art. 7, del D.Lgs. n. 297/1999 (l'"Esperto") e all'Unità di Controllo di I livello ("UniCo"), entro 45 giorni dal termine di



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

ciascun semestre di svolgimento delle Attività Progettuali - ovvero entro 45 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo per gli eventuali semestri già trascorsi a far data dall'avvio del Progetto, ferme restando le scadenze di cui all'art. 2 del presente Disciplinare - la documentazione tecnica, amministrativa e contabile attestante le attività svolte e composta da un rapporto tecnico, unico per tutti i Soggetti Beneficiari, per ciascuno stato di avanzamento (il/i "SAL") e dai corrispondenti rendiconti dei costi, ciascuno per la propria quota, il tutto da redigere secondo gli schemi e con le modalità previste dal MIUR;

- f) produrre, alle scadenze indicate dal MIUR, per il tramite del Soggetto Mandatario, al Soggetto Convenzionato, all'Esperto e all'UniCo, contestualmente alla documentazione di cui al precedente punto e), le informazioni richieste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria ai fini di un monitoraggio finanziario, procedurale e fisico delle attività progettuali, utilizzando a tal fine gli schemi appositamente predisposti dal MIUR;
- g) comprovare - entro il termine massimo di 60 giorni dalla data stabilita per la conclusione delle Attività Progettuali e del Progetto e comunque entro il termine finale massimo previsto dall'art. 2 del presente Disciplinare - l'avvenuto conseguimento di tutti gli obiettivi di ricerca, sviluppo e formazione previsti dal Capitolato Tecnico nonché la realizzazione del Progetto medesimo fornendo, per il tramite del Soggetto Mandatario al Soggetto Convenzionato ed all'Esperto e all'UniCo, una relazione tecnica - unica per tutti i Soggetti Beneficiari - relativamente all'ultimo periodo di avanzamento e all'intero programma svolto, comprendente i rendiconti dei costi sull'ultimo periodo, da redigersi da parte di ciascuno dei Soggetti Beneficiari per la propria quota, il tutto secondo gli schemi forniti dal MIUR (la "Relazione Finale");
- h) consentire - anche per conto dei soggetti con i quali intercorrano rapporti di cointeressenza con il/i Soggetto/i Beneficiario/i (ad es. soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate) - la verifica del corretto utilizzo delle Agevolazioni comunitarie e nazionali, sia mediante i controlli e le ispezioni di cui all'art. 15 del presente Disciplinare e sia tenendo una separata evidenza amministrativo-contabile delle spese sostenute per il Progetto, in conformità al Capitolato Tecnico;
- i) tenere a disposizione del MIUR - per ulteriori 5 anni dalla data dell'ultima erogazione sul progetto - tutta la documentazione sopra indicata;
- j) conservare la predetta documentazione in originale per il periodo di tre anni dalla data di approvazione da parte della Commissione europea, della chiusura del programma, ai sensi dell'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. (CE) n. 1828/2006, e comunicare al MIUR le sedi e gli uffici presso le quali è conservata la suddetta documentazione originale ai fini di eventuali controlli;
- k) (ove applicabile) comunicare immediatamente al Soggetto Convenzionato e al MIUR l'assunzione di ogni decisione e/o delibera comportante eventuali modifiche societarie



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

(quali, fusione, scissione, scioglimento e liquidazione, etc.), nonché ogni variazione degli organi amministrativi;

- l) per i soggetti sottoposti alla verifica antimafia, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., produrre tempestivamente le dichiarazioni e gli aggiornamenti, ivi inclusi quelli di cui alla precedente lettera k), da rendersi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., al fine di consentire al MIUR di interrogare la "banca dati nazionale unica della documentazione antimafia" del Ministero dell'Interno;
- m) mantenere la stabile organizzazione nelle Regioni della Convergenza ai fini dello svolgimento delle Attività Progettuali (la "Stabile Organizzazione"), quale dichiarata in sede di presentazione del Progetto, fornendo all'Esperto tecnico-scientifico e al Soggetto Convenzionato, la documentazione atta a comprovare l'avvenuta esecuzione del presente obbligo, affinché tale requisito possa essere positivamente verificato dal MIUR. Tale obbligo deve essere osservato a pena di revoca immediata dell'Agevolazione concessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del presente Discipinare;
- n) mantenere la Stabile Organizzazione nelle Aree della Convergenza dalla data di avvio del Progetto e dopo la conclusione del medesimo per ulteriori 5 anni;
- o) garantire la massima pubblicità, opportunamente documentabile, dell'intervento comunitario così come previsto dal Reg. (CE) n. 1828/2006, Sezione I, quanto a informazione e pubblicità relativamente alle responsabilità dei Beneficiari, per gli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico, prevedendo, altresì, la predisposizione di appositi avvisi da pubblicare sul sito internet del MIUR e/o del PON "R&C", comprensivi di richiamo alle risorse del Programma, in sede di comunicazioni istituzionali del/dei Soggetto/i Beneficiario/i, e l'alimentazione, attraverso i risultati conseguiti, di specifiche banche dati del MIUR, secondo le istruzioni fornite dal Ministero;
- p) utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. e comunque rispettare gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- q) rispettare la normativa applicabile in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- r) tenere specifica separata evidenza contabile desumibile da sistemi informatici che consentano di ottenere, in ogni momento, estratti riepilogativi e sinottici di tutte le movimentazioni riguardanti il Progetto;
- s) presentare al MIUR, entro i 2 anni successivi alla conclusione del Progetto, una relazione in merito all'impatto economico-occupazionale dei risultati raggiunti, ai sensi del D.M. n. 593/2000 e ss.mm.ii.;
- t) fornire al MIUR una pubblicazione dei risultati scientifici conseguiti e delle attività progettuali svolte entro un anno dalla conclusione delle medesime attività;
- u) partecipare a eventi divulgativi promossi dal MIUR ovvero contribuire a pubblicazioni predisposte e diffuse dallo stesso Ministero; assicurare il proprio contributo alla realizzazione di iniziative di informazione e pubblicità promosse dal MIUR in attuazione del Piano della Comunicazione del PON "R&C";



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

- v) tenere, presso il Soggetto Mandatario, copia di tutta la documentazione tecnica e contabile di cui al presente articolo.
2. Il MIUR, in caso di mancato adempimento degli obblighi sopra elencati da a) a v), per cause imputabili anche ad uno solo del/dei Soggetto/i Beneficiario/i, ove non diversamente indicato, si riserva di adottare i necessari provvedimenti, ivi compresa la revoca del finanziamento e, per ritardi non giustificati dei termini di rendicontazione previsti alla lettera e), applicherà una penale fino al 2% per mese su quanto riconosciuto a titolo di Agevolazione.

## **Articolo 4**

### **Modalità e condizioni dell'agevolazione**

1. L'erogazione delle agevolazioni PON/PAC/POR, ad eccezione dell'anticipazione di cui al seguente art. 5, ha inizio dopo l'adempimento degli obblighi previsti nel precedente art. 3, lettere a), b), c), d), e) e f).
2. Ciascuna erogazione, salvo la predetta anticipazione, sarà progressivamente disposta in relazione allo stato di realizzazione delle Attività Progettuali e alla tempestiva rendicontazione dei costi ritenuti ammissibili e delle spese effettivamente sostenute, quali risultanti dalla documentazione di cui al predetto art. 3, in base alle percentuali di intervento previste ai sensi dell'Avviso.
3. Ai fini dell'agevolazione, il MIUR adotta le proprie determinazioni conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.
4. Il MIUR darà corso ad ogni erogazione, a valere sul fondo del PON/PAC/POR Campania FESR (*testo da adattare in base al progetto*), a seguito del tempestivo ricevimento del rendiconto e della documentazione amministrativo/contabile relativa ai SAL (secondo lo schema fornito dal Ministero), conseguente alla positiva verifica da parte del MIUR dell'Esperto, del Soggetto Convenzionato e dell'UniCo in ordine ai risultati di ciascun SAL, su tutti i Soggetto/i Beneficiario/i, ciascuno per la propria quota, ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
5. Qualora l'Esperto e/o il Soggetto Convenzionato e/o l'UniCo, riscontrino le rendicontazioni non complete, ovvero elementi non coerenti con i dati e gli obiettivi del Progetto, dovranno darne tempestiva comunicazione al MIUR, ai fini della eventuale revoca dell'Agevolazione con le conseguenze di cui all'art. 13 del presente Disciplinare ovvero, nel caso di cause non imputabili al/dei Soggetto/i Beneficiario/i, ai fini dell'adozione del necessario e/o opportuno provvedimento da parte del MIUR ai sensi dell'art. 12 del presente Disciplinare.
6. Ciascuna erogazione è subordinata a tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 297/1999 e dal D.M. n. 593/2000, nonché dall'Avviso e dal presente Disciplinare. In particolare, dovrà verificarsi quanto previsto ai successivi punti a), b) e c), salvo per l'erogazione finale, subordinata solo a quanto previsto ai punti a) e b):
  - a) il permanere, solo per i soggetti privati, della piena capacità giuridica del/i Soggetto/i Beneficiario/i. Qualora gli stessi risultino in una delle situazioni di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii ovvero di cui al D. Lgs. 8 luglio 1999, n. 270 e ss.mm.ii, il MIUR



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

- deciderà in merito alla interruzione, revoca o vigenza dell'intervento, ai sensi del D.Lgs. n. 297/1999 e del D.M. n. 593/2000 e ss.mm.ii;
- b) l'insussistenza di situazioni di morosità, anche relativamente a una sola scadenza, di somme a qualunque titolo dovute in dipendenza del presente Disciplinare o anche di altri contratti e/o disciplinari stipulati ai sensi del D.Lgs. n. 297/1999, della Legge 17 febbraio 1982, n. 46 e ss.mm.ii, della Legge 5 agosto 1988, n. 346 e ss.mm.ii., del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 134 del 7 agosto 2012, e ss.mm.ii. e del D.M. n. 115 del 19 febbraio 2013, nonché situazioni di morosità a qualsiasi titolo nei confronti del Ministero. Qualora il/i Soggetto/i Beneficiario/i risulti/no moroso/i, il MIUR deciderà in merito alla interruzione, revoca o vigenza dell'intervento in conformità con le vigenti disposizioni;
- c) il permanere, solo per i soggetti privati, relativamente alla situazione economico-finanziaria del/i Soggetto/i Beneficiario/i, del rispetto del rapporto tra oneri finanziari e fatturato previsto dal D.M. n. 593/2000 (quale risultante dagli ultimi bilanci ufficiali che il/i Soggetto/i Beneficiario/i deve/ono produrre al Soggetto Convenzionato). In caso di mancata conformità al suddetto parametro, l'erogazione (ad eccezione dell'erogazione a saldo, previa positiva verifica della esatta e tempestiva conclusione delle Attività Progettuali) dovrà essere assistita da garanzia a prima richiesta, come da schema approvato dal Ministero, ai sensi del D.Lgs. n. 297/1999 e del D.M. n. 593/2000 ss.mm.ii.
7. Le erogazioni, ivi compresa quella in forma di anticipazione, sono disposte ai termini e alle condizioni di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.
8. Durante lo svolgimento del Progetto e nel rispetto di quanto disposto al successivo articolo 5, l'Agevolazione potrà essere erogata a ciascun soggetto beneficiario privato fino a concorrenza del 90% della relativa quota; il saldo spettante, comunicato dal MIUR con specifica lettera indirizzata al Soggetto Beneficiario, verrà erogato solo in caso una volta effettuata una positiva verifica della esatta e tempestiva conclusione delle Attività Progettuali.
9. Nel caso di Soggetti Beneficiari pubblici l'Agevolazione sarà erogata fino a concorrenza del 100% della relativa quota.
10. Qualora venga accertato dal MIUR che l'ammontare delle erogazioni abbia superato i limiti percentuali indicati nel predetto decreto di concessione dell'Agevolazione ovvero che le erogazioni stesse siano state effettuate, in tutto o in parte, a fronte di costi non congrui, non pertinenti o comunque non ammissibili all'Agevolazione, il MIUR avrà diritto di operare un conguaglio portando in compensazione le maggiori somme corrisposte sulle quote eventualmente ancora da versare; in mancanza, o in caso di insufficienza di queste, il/i Soggetto/i Beneficiario/i interessato/i dovrà/anno restituire, in unica soluzione ed entro 30 giorni dalla richiesta scritta del MIUR, l'accertata eccedenza maggiorata ove previsto degli interessi, decorrenti dalla data di erogazione, calcolati in ragione del Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione.
11. Ciascuna erogazione, comprese quelle a titolo di anticipazione, resta incondizionatamente subordinata all'effettiva attribuzione di disponibilità di cassa, da parte del Ministero



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

dell'Economia e Finanze, delle necessarie risorse finanziarie riconosciute. Nulla, pertanto, sarà dovuto dal MIUR o dal Soggetto Convenzionato per eventuali ritardi nelle erogazioni causati da mancata disponibilità finanziaria.

## **Articolo 5** **Anticipazioni**

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 35, del D.M. n. 593/2000, dell'art. 78, par. 2, del Reg. (CE) n. 1083/2006 (come modificato dall'art. 4 del Reg. (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009), è riconosciuta, a ciascun Soggetto Beneficiario, munito della prevista documentazione ai fini dell'erogazione, un'anticipazione per un importo fino ad un massimo del 50% della quota di Agevolazione a valere sul fondo PON/PAC/POR Campania FESR (*testo da adattare in base al progetto*).
2. Al fine di garantire l'efficace realizzazione degli interventi, il MIUR si riserva la facoltà di riconoscere nei confronti dei soggetti pubblici, un'anticipazione fino al 100% del cofinanziamento a valere sulle disponibilità del PON/PAC/POR Campania FESR (*testo da adattare in base al progetto*), in coerenza con quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1083/2006.
3. L'erogazione del finanziamento, per i soggetti pubblici, è effettuata dal Ministero secondo le seguenti modalità:
  - a) una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 60% dell'importo totale dell'agevolazione spettante previa richiesta da parte del soggetto beneficiario;
  - b) una seconda quota, a titolo di anticipazione, pari ad un ulteriore 20% dell'importo totale dell'agevolazione spettante, previa richiesta da parte del soggetto beneficiario, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute (completa di documentazione contabile di spesa e documentazione di pagamento) di almeno il 50% del costo totale del progetto ammesso a finanziamento;
  - c) una terza quota, a titolo di anticipazione, pari ad un ulteriore 20% dell'importo totale dell'agevolazione spettante, previa richiesta da parte del soggetto beneficiario, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute (completa di documentazione contabile di spesa e documentazione di pagamento) di almeno il 70% del costo totale del progetto ammesso a finanziamento.
4. Gli importi delle rispettive quote di Agevolazione, in base ai costi sostenuti e ritenuti ammissibili, saranno portati in detrazione, fino a concorrenza, ad assorbimento ed estinzione della suddetta anticipazione. Il/i soggetto/i Beneficiario/i è comunque obbligato a provvedere all'estinzione dell'anticipazione entro, e non oltre, tre anni dalla data di erogazione dell'anticipazione suddetta, anche ai sensi dell'art. 78, comma 2, lettera c) del Reg. (CE) n. 1083/2006. (*testo da adattare in base al progetto*)
5. Le anticipazioni, salvo che per il/i Soggetto/i Beneficiario/i pubblico/i, dovranno essere assistite dalle previste garanzie a prima richiesta, irrevocabili, incondizionate ed escutibili secondo lo schema approvato dal Ministero di cui in premessa, ognuna per la quota di spettanza dell'agevolazione di ciascun beneficiario. Resta fermo che le garanzie a prima



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

richiesta dovranno specificare i singoli importi, per la quota a valere sul fondo del PAC/POR Campania FESR e per la quota del Progetto di Ricerca e del Progetto di Formazione.

6. La garanzia deve prevedere l'impegno del soggetto garante a rimborsare a prima richiesta, in caso di escussione da parte del Ministero, il capitale garantito oltre gli interessi pari al Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione maggiorato di 5 (cinque) punti percentuali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
7. Detta garanzia potrà essere escussa, per l'intero o in parte, dal MIUR, ovvero espressamente liberata e svincolata, per l'intero o in parte, dietro richiesta del Soggetto Beneficiario, al verificarsi delle condizioni e secondo le modalità previste nella garanzia stessa.

## **Articolo 6**

### **Comunicazione di mancata esecuzione, modifiche e varianti**

1. Qualora il/i Soggetto/i Beneficiario/i ritenga/no di non dare ulteriore esecuzione al Progetto, il/i medesimo/i deve/ono darne immediata comunicazione al MIUR, al Soggetto Convenzionato ed all'Esperto indicandone i motivi.
2. Il Soggetto Convenzionato esporrà la situazione in dettaglio al Ministero che potrà decidere la revoca - totale o parziale - dell'Agevolazione concessa, ai sensi e con le conseguenze di cui all'art. 13 del presente Disciplinare ovvero, nel caso di cause non imputabili al/i Soggetto/i Beneficiario/i, l'interruzione del Finanziamento stesso con le conseguenze di cui all'art. 12 del presente Disciplinare.
3. Varianti all'articolazione tecnico-scientifica, economica e temporale del Progetto e relative Attività Progettuali, nonché all'articolazione territoriale delle medesime, purché in coerenza con l'Agevolazione disposta e secondo le rispettive percentuali di intervento, apportate da ciascun/dal Soggetto Beneficiario nell'ambito della/e propria/e quota/e di costo, e purché non comportino modifiche che alterino il profilo originario tecnico-scientifico della ricerca e non incidano sugli obiettivi del Progetto, sono ammissibili, nei limiti in cui siano attestate come tali dall'Esperto e/o dal Soggetto Convenzionato, purché conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 297/1999, DM 593/2000 e ai regolamenti a disciplina dei fondi che finanziano l'intervento.
4. Nei casi di varianti comportanti modifiche che alterino il profilo originario tecnico della ricerca e incidano sugli obiettivi del Progetto, le varianti stesse dovranno essere comunicate al Ministero, al Soggetto Convenzionato e all'Esperto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC, prima del verificarsi della modifica. L'Esperto e/o il Soggetto Convenzionato invierà/anno al Ministero una relazione in merito alle varianti proposte, ai fini della valutazione da parte del Ministero. La comunicazione dell'eventuale ammissione a dette modifiche da parte del Ministero formerà parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.
5. In caso di varianti espressamente approvate dal MIUR, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte del MIUR dell'Esperto



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

e/o Soggetto Convenzionato della comunicazione sopra citata. In caso di assenza di comunicazioni da parte del/i Soggetto/i finanziato/i o di mancata approvazione del Ministero quanto a tali modifiche, il Ministero medesimo potrà decidere la revoca dell'Agevolazione con le conseguenze di cui all'art. 13.

## **Articolo 7**

### **Eventuale restituzione**

1. Ciascun Soggetto Beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme di rispettiva pertinenza percepite nei casi espressamente previsti dalla normativa e dal Disciplinare e, in particolare, secondo quanto stabilito al precedente art. 4 e nel successivo art. 13 per il caso di revoca dell'Agevolazione.
2. Il tasso nominale annuo degli interessi di mora, calcolati per il numero effettivo di giorni delle more medesime, sarà pari al Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente durante la mora, aumentato di cinque (5) punti percentuali.

## **Articolo 8**

### **Incumulabilità**

1. Ciascun Soggetto Beneficiario dichiara di non beneficiare, a fronte del Progetto di cui alle Premesse, di altre agevolazioni a valere su fondi pubblici regionali, nazionali od internazionali e si impegna a comunicare al Soggetto Convenzionato e al MIUR eventuali future richieste e/o ottenimenti di agevolazioni a valere sulle spese del medesimo Progetto, per i provvedimenti che il MIUR intenderà adottare.

## **Articolo 9**

### **Risultati della ricerca**

1. Ciascun Soggetto Beneficiario è proprietario dei diritti afferenti i risultati conseguiti nell'ambito del Progetto di cui alle Premesse.
2. Ciascun Soggetto Beneficiario si impegna a promuovere, consentire ovvero attuare industrialmente i risultati del Progetto prioritariamente in territorio comunitario; in difetto, il MIUR, anche su indicazione del Soggetto Convenzionato, avrà facoltà di revocare il Finanziamento con le conseguenze di cui all'art. 13.
3. Ai fini delle migliori attività di industrializzazione, si riconosce la facoltà del/i Soggetto/i Beneficiario/i di concordare, nel rispetto degli apporti di ciascuno, l'attribuzione e l'esercizio dei diritti di proprietà sui predetti risultati tra gli stessi Soggetti Beneficiari. Di tali accordi dovrà fornirsi specifica descrizione nell'ambito delle relazioni di cui all'art. 3.

## **Articolo 10**

### **Privilegio generale**

1. I crediti nascenti dall'erogazione dell'Agevolazione di cui al presente Disciplinare sono assistiti da privilegio generale che prevale su ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa





# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'art. 2751-bis del Codice civile.

## **Articolo 11**

### **Garanzie**

1. Qualora, prima di ogni singola erogazione, la verifica di cui al punto c) dell'art. 4 del presente Disciplinare dia esito negativo, l'erogazione (ad eccezione dell'erogazione a saldo) dovrà essere assistita da apposita garanzia a prima richiesta, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta come da schema approvato dal MIUR, nei limiti della quota spettante al Soggetto che non rispetta il parametro; tale garanzia dovrà rimanere ferma ed efficace fino alla verifica conclusiva del corretto svolgimento del Progetto. In mancanza, il Ministero, anche su indicazione del Soggetto Convenzionato, potrà revocare - in tutto o in parte - l'intera Agevolazione con le conseguenze di cui all'art. 13.

## **Articolo 12**

### **Interruzione**

1. Nei casi di interruzione del Progetto, per cause non imputabili al Soggetto Beneficiario, ai sensi dell'art. 5, comma 36, del D.M. n. 593/2000, il MIUR, sulla base delle indicazioni fornite dall'Esperto e dal Soggetto Convenzionato, erogherà a ciascun Soggetto Beneficiario l'Agevolazione spettante, commisurata ai costi da ciascuno sostenuti e risultati ammissibili.
2. Nel caso in cui il/i Soggetto/i Beneficiario/i abbia/no usufruito di un'anticipazione, l'importo dell'Agevolazione spettante, in base ai costi ammissibili, verrà computato in detrazione fino all'assorbimento ed estinzione dell'anticipazione; l'eventuale importo dell'anticipazione risultante eccedente dovrà essere rimborsato, maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione.

## **Articolo 13**

### **Revoca**

1. Gli obblighi relativi alla restituzione delle somme erogate a titolo di Agevolazione, conseguentemente a revoca, vengono assunti da ciascun Soggetto Beneficiario, in ragione della propria quota di Agevolazione.
2. Qualora dalla documentazione prodotta e/o dalle verifiche e/o controlli eseguiti dal Soggetto Convenzionato, dall'Esperto, dall'UniCo e dal MIUR, anche ai sensi del successivo art. 15, emergano inadempimenti, anche di uno soltanto, del/i Soggetto/i Beneficiario/i rispetto agli obblighi previsti nel presente Disciplinare, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento, il Soggetto Convenzionato e/o l'Esperto e/o l'UniCo riferisce/ono al Ministero.



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

3. Il Soggetto Convenzionato e/o l'UniCo invieranno una dettagliata relazione al Ministero, ai fini di una decisione in merito al permanere dell'Agevolazione, anche nelle seguenti fattispecie:
  - a) rilascio da parte, anche di uno solo dei Soggetti Beneficiari, di dichiarazioni, documenti o elaborati non veritieri;
  - b) domande da parte, anche di uno solo dei Soggetti Beneficiari e/o degli eventuali garanti, di procedure di amministrazione straordinaria, amministrazione controllata, concordato preventivo e/o di proposte di cessione dei beni ai creditori;
  - c) dichiarazione di fallimento, dichiarazione di insolvenza, apertura della procedura di liquidazione coatta amministrativa, liquidazione volontaria, anche di uno solo dei Soggetti Beneficiari e/o degli eventuali garanti;
  - d) cessazione o modificazione dell'attività, anche di uno solo dei Soggetti Beneficiari;
  - e) modifiche sostanziali dell'assetto aziendale/societario, anche di uno solo dei Soggetti Beneficiari (ad esempio trasformazione, fusione o scissione di società);
  - f) mancato rispetto degli adempimenti in materia di rendicontazione di cui all'art. 3;
  - g) mancato rispetto, rilevato in sede di controlli finali, dei requisiti di ammissibilità, con particolare riferimento all'obbligo di esecuzione del Progetto nelle Regioni della Convergenza;
  - h) condizioni ostative ai sensi di legge relativamente alla certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii..
4. Qualora il MIUR disponga la revoca dell'Agevolazione, in tutto o in parte, a carico di tutti o di alcuni tra i Soggetto/i Beneficiario/i, ne conseguirà l'obbligo a carico del/i Soggetto/i, nei cui confronti detta revoca è disposta, del pagamento - nella misura e con le modalità stabilite dal MIUR - degli importi percepiti, con le spese e gli interessi maturati dalla data di erogazione fino al giorno del pagamento e calcolati come di seguito specificato, fatto salvo il risarcimento dei danni e le altre sanzioni di cui all'art. 9 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.
5. Ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 9 del suddetto D.Lgs. n. 123/1998, nei casi di revoca disposta per azioni o fatti addebitati al Soggetto Beneficiario, lo stesso dovrà versare al MIUR l'importo dal medesimo complessivamente percepito, maggiorato di un interesse pari al Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data della richiesta di pagamento, maggiorato di 5 (cinque) punti percentuali, per il periodo compreso tra la data di erogazione delle somme erogate e quella dell'effettivo rimborso; negli altri casi il saggio da applicare è determinato in misura pari al Tasso ufficiale di riferimento (TUR).
6. In caso di revoca dell'Agevolazione, il presente Disciplinare si intende risolto di diritto, in tutto o in parte, ai sensi e per gli effetti di cui al provvedimento di revoca.

## **Articolo 14**

### **Surrogazione e regresso**

1. Ciascun Soggetto Beneficiario rinuncia ad esercitare, in pregiudizio dei diritti del MIUR, il diritto di surrogazione e/o il diritto di regresso ad esso spettante in dipendenza di pagamenti



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

effettuati per il presente Disciplinare e/o per precedenti Agevolazioni altrimenti concesse, assunte e/o garantite fino a che il MIUR non sia completamente soddisfatto di ogni suo credito (per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio), derivante sia dal presente che dai precedenti contratti e/o disciplinari stipulati a valere sui fondi pubblici di competenza del Ministero, di qualunque provenienza.

## **Articolo 15**

### **Controlli e ispezioni**

1. Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, il MIUR può disporre controlli e ispezioni, direttamente o indirettamente. In particolare l'UniCo e/o il Soggetto Convenzionato e/o l'Esperto, nonché, qualora il progetto fosse riammesso ai benefici del FESR, il Nucleo di Verifica e Controllo ("NUVEC" già "UVER") quale Autorità di Audit del PON "R&C" (*testo da adattare in base al progetto*), potranno effettuare, nei tempi e nei modi che riterranno opportuni, controlli tecnici, contabili e amministrativi, nonché ispezioni di qualunque genere connesse con il Progetto e con la relativa industrializzazione dei risultati.
2. Compatibilmente con gli obblighi di legge, il Ministero, il NUVEC, il Soggetto Convenzionato e l'Esperto manterranno la riservatezza necessaria a tutelare gli interessi dello/degli stesso/i beneficiario/i circa notizie e/o dati tecnici acquisiti in occasione dei suindicati accertamenti o comunque comunicati dal/dai Soggetto/i Beneficiario/i.
3. Ciascun Soggetto Beneficiario si obbliga a fornire ogni opportuna assistenza ai predetti soggetti, mettendo a disposizione personale, documentazione tecnico contabile, strumentazione e quant'altro necessario.
4. Al fine di consentire anche tutti gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, ciascun Soggetto Beneficiario si obbliga a fornire ai soggetti, organismi e Autorità, nazionali e comunitarie, competenti tutta la documentazione necessaria allo scopo. Verifiche e controlli *in loco* potranno essere altresì effettuate da funzionari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Corte dei Conti italiana e/o europea e agenti comunitari all'uopo designati.

## **Articolo 16**

### **Obblighi dei soggetti finanziati in caso di contestazioni**

1. Qualunque contestazione e/o eccezione sia mossa dal/i Soggetto/i Beneficiario/i e/o dovesse comunque insorgere tra le parti, non potrà giustificare nessuna eccezione di adempimento e/o fondare la pretesa per sospendere l'adempimento degli obblighi assunti dal/dai Soggetto/i Beneficiario/i con il presente Disciplinare.

## **Articolo 17**

### **Normativa nazionale e comunitaria**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa comunitaria e nazionale e, con particolare riferimento alla disciplina



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

in tema di agevolazioni alla ricerca industriale, al D.Lgs. n. 297/1999 e al D.M. n. 593/2000 e alle loro ss.mm.ii.

2. Ciascun Soggetto Beneficiario è tenuto ad osservare la normativa nazionale e comunitaria in materia fiscale, di tutela e sicurezza del lavoro, previdenziale e assistenziale, di impatto ambientale e parità di trattamento in materia di lavoro, nonché in materia di informazione e pubblicità e di appalti pubblici di servizi e forniture.
3. In particolare, in materia di informazione e pubblicità, il/i Soggetto/i Beneficiario/i, è/sono tenuto/i a rispettare gli adempimenti di cui alla sezione I del Reg. (CE) n. 1828/06 e ss.mm.ii..
4. Ciascun Soggetto Beneficiario è tenuto inoltre ad applicare e far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, per tutta la durata dell'Agevolazione, condizioni non inferiori a quelle risultanti nei contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona di riferimento.
5. Qualora venissero applicate al/ai Soggetto/i Beneficiario/i sanzioni per inosservanza degli obblighi di cui sopra (ad es. ai sensi dell'art. 36, comma terzo della Legge 20 maggio 1970, n. 300 e ss.mm.ii., e/o dal D.Lgs. dell'11 aprile 2006, n. 198), il Ministero, anche su indicazione del Soggetto Convenzionato, avrà facoltà di revocare il Finanziamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del presente Disciplinare. Per quanto non previsto dal presente Disciplinare si applicano tutte le Leggi, Regolamenti di fonte comunitaria e nazionale, ed altri provvedimenti applicabili.

## **Articolo 18**

### **Elezione di domicilio**

1. Ai fini dell'esecuzione del presente Disciplinare e di ogni obbligazione che ne deriva, ovvero ai fini dell'attuazione del Progetto, per ogni comunicazione, ciascun Soggetto Beneficiario elegge domicilio presso il luogo indicato nell'Atto di Obbligo.

## **Articolo 19**

### **Foro competente**

1. Per tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere e/o derivare dall'attuazione e/o interpretazione del presente Disciplinare sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
(Dott.ssa Silvia Nardelli)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO IV  
(Dott.ssa Anna Maria Fontana)

Si riporta di seguito l'elenco dei documenti necessari alla sottoscrizione del Disciplinare:

- Copia decreto direttoriale di concessione alle agevolazioni e relativa scheda costi per Soggetto Beneficiario.
- Capitolato Tecnico del Progetto.



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

- *Garanzia a prima richiesta secondo lo schema approvato dal MIUR (ove applicabile, in caso di contestuale istanza di pagamento dell'anticipazione di cui all'Art. 12 dell'Avviso).*
- *Presenza d'atto (ove applicabile) della variazione dell'inizio del progetto di ricerca e del progetto di formazione rispetto quanto indicato nella scheda allegata al decreto di ammissione alle agevolazioni.*
- *Richiesta di certificazione antimafia (ove applicabile).*
- *Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C. (ove applicabile, in caso di contestuale istanza di pagamento dell'anticipazione).*



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

**ATTO DI OBBLIGO E DI ACCETTAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI  
A VALERE SUL FONDI FESR e FdR di competenza MIUR per il PON "R&C" 2007-2013 e per il  
PAC "Ricerca" e di competenza della regione Campania per il POR-CAMPANIA FESR (testo da  
adattare in base al progetto)**

**AVVISO D.D. 713/Ric. del 29 ottobre 2010**

**Titolo III - Creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico - Private**

Visto il Decreto Direttoriale prot. MIUR n. .... del ..... (il "Decreto di Concessione") rettificato dal Decreto Direttoriale n. .... del ....., " ), con il quale il progetto - Codice identificativo PON03PE\_00XXX\_X, denominato "*titolo del progetto* (.....)" (il "Progetto"), è stato ammesso ad agevolazione a valere sull'Avviso "Creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico - Private" Decreto Direttoriale n.713/Ric. del 29 ottobre 2010 (l' "Avviso") e il successivo Disciplinare di concessione delle agevolazioni prot. MIUR n. ~~XXX del XX~~ ..... (d'ora in avanti il "Disciplinare") di cui il seguente Atto di obbligo e di accettazione (l' "Atto") costituisce allegato, il sottoscritto:

..... [•], nato a ....., in data ....., e residente a ..... in Via ....., in virtù dei necessari poteri conferitigli e in qualità di ..... (es. presidente/amministratore unico/legale rappresentante/procuratore speciale), della ..... (*inserire la denominazione del soggetto attuatore o del soggetto partner dell'ATI/ATS/Rete di impresa costituita*), C.F./Partita IVA ..... (*ove previsto*);

quale Soggetto Mandatario dell'ATS costituita per il soggetto Attuatore ".....", del quale:

- .....
- .....
- .....

Beneficiari nell'ambito del predetto Progetto;

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ DI**

1. aver preso visione del Decreto di Concessione sopra richiamato e della scheda allegata al predetto Decreto relativa al Progetto (la "Scheda"), contenente l'evidenza dei costi ammessi



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca  
e dell'agevolazione concessa, e di accettarne espressamente ed integralmente tutti i termini,  
gli obblighi e le condizioni ivi previste.

2. aver preso visione del Disciplinare in premessa e di accettarne espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
3. accettare, per l'effetto, in qualità di Soggetto Mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo costituita per il soggetto Attuatore "██████████":
  - a. l'agevolazione a titolo di contributo nella spesa, per il soggetto ██████████ in misura complessivamente pari ad Euro ██████████
    - a.1 di cui Euro ██████████ per il progetto di ricerca e sviluppo sperimentale;
    - a.2 ed Euro ██████████ per il progetto di formazione.
  - b. l'agevolazione a titolo di contributo nella spesa, per il soggetto ██████████ in misura complessivamente pari ad Euro ██████████ :
    - b.1 di cui Euro ██████████,00 per il progetto di ricerca e sviluppo sperimentale;
    - b.2 ed Euro ██████████,00 per il progetto di formazione.
4. non beneficiare, in relazione allo stesso Progetto, di ulteriori finanziamenti a valere su altri programmi regionali, nazionali e/o comunitari.
5. accettare espressamente ed integralmente gli obblighi previsti dal Disciplinare e di adempiere alle obbligazioni previste dal Progetto e dal Capitolato Tecnico aggiornato sulla base delle valutazioni svolte dall'esperto tecnico scientifico incaricato della fase istruttoria ex ante.
6. impegnarsi ad eseguire il Progetto nei tempi, modi e forme previste dai predetti atti e provvedimenti, nonché dalla vigente normativa, in linea con le risultanze valutative di cui alla Scheda, nel rispetto di quanto contenuto nel Disciplinare e con la diligenza e professionalità necessaria al raggiungimento degli obiettivi progettuali.
7. aver fornito adeguata evidenza documentale del possesso dei necessari poteri di rappresentanza e firma e di attestare che alla data di sottoscrizione del presente Atto, il sottoscritto detiene tutt'ora i poteri di rappresentanza e firma del presente Atto, come verificati in precedenza dal MIUR, per il tramite degli Istituti Convenzionati.
8. impegnarsi alla restituzione delle somme di finanziamento di propria competenza ricevute sul progetto in caso di revoca, anche parziale, del finanziamento nelle ipotesi descritte dal Disciplinare, all'art. 13.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

9. voler ricevere gli accrediti relativi alle agevolazioni, a favore del presente Soggetto

Beneficiario:

a) Soggetto

su conto corrente dedicato , IBAN , accesso presso la Banca/Ufficio postale , Agenzia , Via , Città , intestato a (se il Soggetto Attuatore è un soggetto pubblico, indicare, in alternativa, il proprio conto di tesoreria: ).

b) Soggetto

su conto corrente dedicato ..... , IBAN..... , accesso presso la Banca/Ufficio postale ..... , Agenzia..... , Via ..... , Città..... , intestato a ..... (se il Soggetto Attuatore è un soggetto pubblico, indicare, in alternativa, il proprio conto di tesoreria: .....).

10. ai fini dell'esecuzione del presente Atto, del Disciplinare e del Decreto di Concessione, oltre che di ogni altro obbligo ad essi inerenti e/o conseguenti, dichiara di eleggere domicilio:

a. Via , Città c.a.p. , tel. ...., fax

Gli accrediti verranno effettuati in Euro, in conformità della normativa vigente del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle Politiche Comunitarie gestito dalla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.R.U.E. fatte salve successive eventuali disposizioni dell'I.G.R.U.E. stesso.

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività previste dal Progetto, il Soggetto Beneficiario, come sopra rappresentato, in considerazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., consente il trattamento dei propri dati personali e del soggetto che rappresenta.

(Data)

**Per il Soggetto Beneficiario**

(firma autografa del Legale Rappresentante)

Anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile, il sottoscritto, nella qualità sopra indicata, espressamente e specificatamente dichiara, in nome e per conto del soggetto rappresentato, di approvare i seguenti articoli del Disciplinare:





*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

- Art. 2 - Termini dell'Agevolazione;
- Art. 3 - Obblighi dei Soggetti Beneficiari;
- Art. 4 - Modalità e condizioni dell'Agevolazione;
- Art. 5 - Anticipazioni;
- Art. 6 - Comunicazione di mancata esecuzione, modifiche e varianti;
- Art. 7 - Eventuale restituzione;
- Art. 8 - Incumulabilità;
- Art. 9 - Risultati della ricerca;
- Art. 10 - Privilegio generale;
- Art. 11 - Garanzie;
- Art. 12 - Interruzione;
- Art. 13 - Revoca;
- Art. 14 - Surrogazione e regresso;
- Art. 15 - Controlli e ispezioni;
- Art. 16 - Obblighi dei Soggetti finanziati in caso di contestazioni;
- Art. 17 - Normativa Nazionale e Comunitaria;
- Art. 18 - Elezione di domicilio;
- Art. 19 - Foro competente.

(Data)

**Per il Soggetto Attuatore/Partner**  
*(firma autenticata del Legale Rappresentante)*

A

2